

50045

N. _____



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " REFLECTIONS IN A GOLDEN EYE " (Riflessi in un occhio d'oro)

Technicolor

Marca: WARNER BROS.

Metraggio { dichiarato _____

accertato **2962**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : ELIZABETH TAYLOR - MARLON BRANDO - BRIAN KEITH - JULIE HARRIS

Regista : JOHN HUSTON

La Trama

La vicenda del film è ambientata in un campo militare americano: principali protagonisti sono il Maggiore Weldon Penderton (MARLON BRANDO), sua moglie Leonora (ELIZABETH TAYLOR), Il Tenente Colonnello Morris Langdon (BRIAN KEITH) e sua moglie Alison (JULIE HARRIS), il serbo filippino di Langdon (ZORRO DAVID) e il soldato Williams (ROBERT FORSTER). Il Maggiore Penderton non ha rapporti normali con la moglie, e rivela una personalità decisamente originale. La consorte si consola con lunghe cavalcate nei boschi e con le attenzioni del Tenente Colonnello Langdon la cui moglie, Alison, è una donna malata e profondamente scossa nella psiche a causa della morte della sua unica bambina. La compagna spirituale del domestico Anaoleto, appassionato come lei di musica e di pittura, le è di consolazione, ma non le impedirà di finire in una clinica psichiatrica. Il soldato Williams di temperamento chiuso e scontroso ama cavalcare solo nella foresta ed è ossessionato dalla visione di Leonora tanto da penetrare nella sua camera la notte e rimanere estatico per ore ad osservarla. La singolare situazione, complicata da una scena di gelosia di Alison, ha una tragica conclusione una sera quando Penderton, accortosi che Williams è entrato nella camera della moglie lo segue armato di pistola e lo uccide.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **13 OTT. 1967** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigentè legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 24 OTT. 1967

PER COPIA COEFORME
 DIREZIONE GENERALE
 DELLO SPETTACOLO

IL MINISTRO

F.to SARTI